La Somnambule. Un balletto giocoso

Articolo di: Livia Bidoli



[1]

Quando si ascolta la musica ridente di *Hérold* per *La somnambule, ou L'arrivée d'un nouveau seigneur* su libretto di *Scribe* e coreografie di *Jean Aumer*, non c'è quasi bisogno dell'ambientazione agreste per immaginarsi immersi in una natura tra Arles e Tarascona, vi si viene poiettati inconsapevolmente.

Con Gaia Straccamore come prima ballerina nel ruolo di *Therese* e Claudio Cocino con Damiano Mongelli in quelli rispettivamente di *Edmond* e *M. De Saint-Rambert*, si accede direttamente ad un universo gaio e pastorale, la cui unica ombra è proprio nella natura dell'intreccio. Quella strana affezione che Pigatti e Pagani descrivono nei loro settecenteschi trattati e a cui Mesmer, antigono dell'ipnosi, fa riferimento. Il sonnambulismo colpisce di notte sia donne sia uomini indifferentemente (sebbene siano più numerosi i casi maschili come d'isteria d'altronde), costringendoli a camminare nel sonno e a fare chissà cos'altro ai poveri malcapitati. Un caso di sonnambulismo estremamente gotico è quello di *Edgar Huntly or Memoirs of a Sleep-Walker* (1799) di Charles Borckden-Brown, a cui sicuramente si è ispirata Mary Shelley per *Frankenstein* (*cfr.* l'episodio della bambina e tanti altri più o meno rapportabili al sonnambulismo o supposto tale).

La trama ruota intorno ad una giovane fanciulla, *Therese*, che di notte viene trovata dal fidanzato *Edmond* nella camera di un altro, *M. De Saint-Rambert*, a cui è arrivata passando dalla finestra, con un'evidente candela in mano che non le serve certo ad illuminare il suo cammino visto che procede ad occhi chiusi. Sebbene *M. De Saint-Rambert* cerchi di convincerlo della strana malattia dell'amata, *Edmond* rompe con lei e cerca di sposare *Gertude* (**Catia Passeri**), che avendo perso lo scialle proprio nella camera di M. De Saint-Rambert è compromessa. Dopo una **pericolosa passeggiata sul tetto del mulino** in preda all'ennesimo attacco di sonnambulismo, *Therese* viene finalmente creduta dal'amato *Edmond* e salvata da una probabile caduta mortale.

Nonostante la struttura drammaturgica venga impostata dall'intreccio, si tratta di un balletto **leggero e divertente**, ragion dovuta in particolare alla **coreografia** curata da **Luciano Cannito** che l'ha ricostruita innestandola sul genere d'opera del *Fair play*, evidenziandone le caratteristiche giocose. Di questo **balletto romantico** che nel **1827** vide la luce all' **Opéra di Parigi** su **coreografie di Jean Aumer**, non esistono tracce scritte se non gli appunti dall'edizione di *Bournonville* a cui Cannito fa riferimento. Il soggetto invece è tratto da *Nina o sia la pazza per amore* su musica di Paisiello e libretto di Carpani del 1789, da cui Scribe e Delavigne trassero la *comédie-vaudeville La Somnambule* nel 1819, omonima al nuovo balletto.

Nell'edizione odierna, per quanto riguarda la musica di Hérold, che con *Adam* e *Delibes* è il più noto compositore per balletti prima dell'arrivo di Caikovskij e dell'affrancamento della musica da balletto dalla sua *funzionalità tetatrale*, il maestro **Benedetto Montebello** ha inserito ben **quattro brani nuovi**, traendoli da una messinscena del 1854 e da un manoscritto rinvenuto al Conservatorio di Napoli. Il balletto, diviso in tre atti conta 28 numeri musicali ed inaugura una nuova tendenza con **l'opera lirica di Bellini** del 1831 **La sonnambula** (libretto di Felice

La Somnambule. Un balletto giocoso

Pubblicato su gothicNetwork.org (https://www.gothicnetwork.org)

Romani), ispirata, scena dopo scena, proprio a questo balletto.

Pubblicato in: GN1/3-17 novembre 2008 Scheda**Autore:** Musica di Ferdinand Hérold

Titolo completo:

La Somnambule, ou L'arrivée d'un nouveau seigneur

Balletto in tre atti

Musica di Ferdinand Hérold

Libretto di Eugène Scribe e Jean-Pierre Aumer

Coreografia di Luciano Cannito

Interpreti: Gaia Straccamore, Claudio Cocino, Damiano Mongelli, Catia Passeri

Direttore Benedetto Montebello

Orchestra e Corpo di ballo del Teatro dell'Opera

Teatro Nazionale 8-14 novembre 2008

Anno: 2008 Voto: 6.5 Vedi anche:

Teatro dell'Opera di Roma [2]

Articoli correlati: Bella addormentata. L'Aurora del balletto sinfonico [3]

Diaghilev Musagète. Un epitaffio per i Ballets Russes [4]

• Musica

URL originale: https://www.gothicnetwork.org/articoli/la-somnambule-un-balletto-giocoso

Collegamenti:

- [1] https://www.gothicnetwork.org/immagini/la-somnambule
- [2] http://www.operaroma.it
- [3] https://www.gothicnetwork.org/articoli/bella-addormentata-laurora-del-balletto-sinfonico
- [4] https://www.gothicnetwork.org/articoli/diaghilev-musagete-un-epitaffio-i-ballets-russes